ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Biologo aquilano arrestato in Albania, appelli per la liberazione del professor D’Angelo

26 Settembre 2025



Da quasi due mesi il professor **Michele D’Angelo**, 44 anni, docente di Biologia all’Università dell’Aquila, si trova detenuto in un carcere albanese. La sua vicenda ha avuto origine ad agosto, dopo un incidente stradale nei pressi di Tirana.

Alla guida di una Lancia Ypsilon, D’Angelo sarebbe stato travolto da un’auto proveniente in direzione opposta, condotta da un cittadino albanese e lanciata, secondo le ricostruzioni, a velocità sostenuta. Nonostante ciò, le autorità locali hanno imputato al docente la violazione del codice della strada e l’abbandono del veicolo, poiché subito dopo lo scontro si sarebbe allontanato dall’auto. Un gesto che i legali definiscono una reazione istintiva, non un tentativo di fuga.

Da allora il professore è rinchiuso in attesa di giudizio, con grande apprensione della comunità accademica aquilana. L’Ateneo ha espresso pieno sostegno: «*Stiamo facendo tutto il possibile per ottenere la sua liberazione e tutelare le persone coinvolte*», ha dichiarato il rettore Fabio Graziosi.

La vicenda ha attirato anche l’attenzione delle istituzioni italiane: il senatore Luciano D’Alfonso ha presentato l’11 settembre un’interrogazione parlamentare al ministro degli Esteri, chiedendo un intervento diretto affinché venga fatta chiarezza e si garantisca al docente un equo trattamento.